



Per la produzione, energia rinnovabile

Ieri convegno organizzato da Assindustria Molise per guardare al futuro

CAMPOBASSO. L'energia da fonti rinnovabili è utile all'impresa italiana? La risposta non solo è scontata, ma diventa di vivo interesse nei ragionamenti aperti sul nuovo futuro dell'economia nazionale e delle scommesse ad essa legate. Sole e vento, rete telematica costano meno, molto meno degli idrocarburi di cui il nostro suolo non abbonda.

Di risparmio energetico, dei vantaggi ambientali e imprenditoriali, si è discusso ieri a Campobasso nel seminario organizzato dall'Assindustria Molise in collaborazione con Confindustria e Enel. Ospite d'eccezione, un po' virtuale, il vicepresidente Confindustria, Pasquale Pistorio. Dal suo intervento in video conferenza l'ingegner, fresco di elezione al vertice di Telecom, senza giri di parole ha rimarcato la necessità di adeguarsi agli standard europei, che dal 2012 imporranno un nuovo giro di vite sui consumi.

Pistorio con molta sintesi inquadra attori e mezzi. Parla di tre soggetti: istituzioni, imprese e cittadini e tre strumenti: incentivi, normative, educazione. La loro azione congiunta può perseguire l'obiettivo del risparmio energetico. Avviando strategie che significano anche tagli ai costi per l'impresa. L'Italia è costretta a comprare petrolio e gas, non sarebbe dipendente da nessuno se volesse puntare sul fotovol-



Il tavolo dei relatori del convegno di Assindustria

taico e sull'eolico. Sull'immediato potrebbe già risparmiare il 20% di energia. Purtroppo però il nostro Paese è indietro, ma "i problemi - il presidente Pistorio appare coraggioso - possono essere vissuti come opportunità". Del resto il ministro Bersani ha lanciato la sfida: maggio sarà il mese per le candidature delle idee progettuali su innovazione e ricerca. In Finanziaria per i prossimi tre anni ci sono cifre cospicue. Interessato al concetto di interpretare i problemi come op-

portunità anche il vertice dell'Assindustria Molise. Ed è proprio Paolo Vacca ad allargare l'orizzonte dei possibili mezzi per limitare i consumi energetici: infrastrutture materiali. (soprattutto ferrovie per il trasporto di merci) e infrastrutture materiali (potenziamento della Rete) Approfittando della presenza del neo-presidente di Telecom Vacca sottolinea i ritardi che il Molise soffre con la tecnologia, con il digital devire. L'ingegner Pistorio naturalmente promette un'attenzione

particolare. Vedremo. Ma Vacca invita anche alla buona emulazione, a guardare alle migliori pratiche. Un esempio per tutti la Provincia di Bolzano.

A garantire, infine, per quanto attiene alla ricerca, impegno concreto il mondo accademico, rappresentato da Giovanni Cannata. Il rettore insiste sulla necessità di scouting vero e serio per i progetti che entro maggio il Governo dovrà vagliare. Sperando che anche il Molise voglia presentarne.